

STORIA D'AMORE

Testo di L. BERETTA - M. DEL PRETE

Musica di A. CELENTANO

Moderato

Tu non



1 STROFA

sai cosa ho fatto quel giorno quando io la incontra-i. In spiaggia ho fatto il pa-



segue
Dom

-gliaccio per mettermi in mostra a giochi di lei che scherza-va con tutti i ra-



Sol

segue

-gazzi all'infuori di me. Per-chè, perchè, perchè, per-chè io le pia-

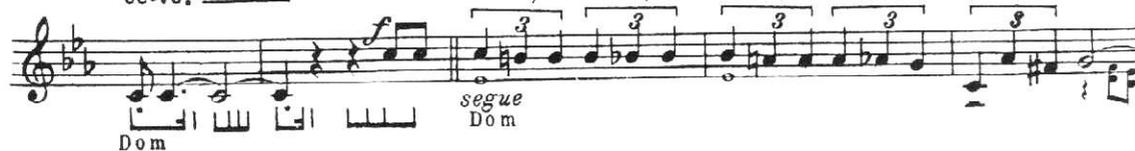


Dom

Sol7

SRITORNELLO

-ce-vo. Lei mia-ma-va, mi odia-va, mia-ma-va, mi odia-va, era contro di me.



Dom

segue

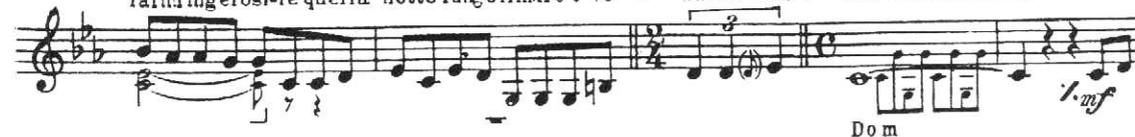
Io non ero ancor il suo ragaz - zo e gli soffri-va per me e per



Sol7

Dom

farmi gelosi-re quella notte lungo il mare è ve - nu-ta con te. O-ra



Dom

2 STROFA

tu vieni a chiedere a me tua moglie do-v'è. _____ do - ve-vi immaginar-ti che un

segue
Dom

giorno ol'al - tro sa - rebbe andata via da te. _____ L'hai spo-sa-ta sa-pen-do che

Sol7

le-i, sa-pen-do che le-i mo-ri-va per me. _____ Coi tuoi soldi hai comprato il suo

Dom Sol7 Dom

corpo, non certo il suo cuor. _____ Lei mi a-

Sol7 Dom *Dal Sul* te. Un
poi segue

3 STROFA

giorno io vidi lei _____ entrar nellamiastanza, _____ mi-guar-da-va, _____ si-len-

Dom Fam *segue*

-ziosa, _____ a-spet-tava un si da me. Dal letto io mi al-zai e tut-ta la guar-

Dom Fam Sol7 Dom

-dai, sem-bra _____ va un an-ge-lo. _____ Mi strin-ge va sul suo cor - po, mi do-

Dom Mi Sol7 Dom

-na-va la sua boc - ca, mi di-ce-va sc-no tu - a ma di pietra i ore-sta-i. -

Sol7 Dom Sol7 Dom Sol7

Io l'a-

CODA

Per finire

A let-to ri-tor-nai, pian-

Dom *Dal Sul* te. *Per finire*
poi Coda

-gen-do la so-gnai, sembra - va un an-ge-lo. — Mi stringeva sul suo cor-po, mi do-

Dom Mi b Dom Sol7 Dom

-na-va la sua boc-ca, mi di-ce-va so-no tu-a e nel sogno la baciai. — A

Sol7 Dom Sol7 Dom Sol7 Dom *ripetere sfumando*

Tu non sai
cosa ho fatto quel giorno
quando io la incontrai.
In spiaggia ho fatto il pagliaccio
per mettermi in mostra agli occhi di lei
che scherzava con tutti i ragazzi
all'infuori di me.
Perchè, perchè, perchè, perchè
io le piacevo.

Lei mi amava, mi odiava,
mi amava, mi odiava,
era contro di me.
Io non ero ancora il suo ragazzo
e già soffriva per me
e per farmi ingelosire
quella notte lungo il mare
è venuta con te.

Ora tu vieni a chiedere a me
tua moglie dov'è
Dovevi immaginarti
che un giorno o l'altro
sarebbe andata via da te.
L'hai sposata sapendo che lei,
sapendo che lei
moriva per me.

Coi tuoi soldi
hai comprato il suo corpo,
non certo il suo cuore.

Lei mi amava, mi odiava,
mi amava, mi odiava,
era contro di me.

Io non ero ancora il suo ragazzo
e già soffriva per me
e per farmi ingelosire
quella notte lungo il mare
è venuta con te.

Un giorno io vidi lei
entrare nella mia stanza,
mi guardava,
silenziosa,
aspettava un sì da me.
Dal letto io mi alzai
e tutta la guardai,
sembrava un angelo.
Mi stringeva sul suo corpo,
mi donava la sua bocca,
mi diceva sono tua
ma di pietra io restai.

Io l'amavo, la odiavo,
l'amavo, la odiavo,
ero contro di lei.
Se non ero stato il suo ragazzo
era colpa di lei.
E uno schiaffo all'improvviso
le mollai sul suo bel viso
rimandandola da te.

A letto ritornai,
piangendo la sognai,
sembrava un angelo.
Mi stringeva sul suo corpo,
mi donava la sua bocca,
mi diceva sono tua
e nel sogno la baciai.